

SOMMARIO

INTRODUZIONE GENERALE	XI
§ 1. I <i>Commentari</i> di Olimpiodoro d’Alessandria e la Scuola neoplatonica nell’ultimo dei secoli romani’	XIII
§ 2. La vita e le opere di Olimpiodoro	XIX
§ 3. Le Scuole neoplatoniche nell’età di Giustiniano: L’ <i>Editto</i> del 529, il patto di Ammonio e l’eclissi del curriculum platonico dopo Olimpiodoro	XXI
I. La Scuola di Atene e l’ <i>Editto</i> di Giustiniano: le controverse testimonianze di Malala e di Agazia	XXIII
II. La Scuola di Alessandria, l’egemonia cristiana e il patto di Ammonio	XXIX
§ 4. La fissazione dell’ortodossia dottrinale nell’opera di Proclo e la ‘fase normale’ della Scuola neoplatonica nel VI secolo	XXXVI
§ 5. I <i>Prolegomena alla filosofia di Platone</i> e le lezioni propedeutiche al curriculum platonico di Olimpiodoro	XLIV
§ 6. Il <i>Commentario all’Alcibiade</i> di Olimpiodoro, la fedeltà al sistema proclusiano e il rapporto con l’uditorio cristiano	LV
Note all’ <i>Introduzione generale</i>	LXII
AVVERTENZE	LXXVII
OLIMPIODORO D’ALESSANDRIA, <i>Tutti i Commentari a Platone. Volume I</i>	1
PARTE PRIMA. <i>Prolegomena alla Filosofia di Platone</i>	3
I. La vita di Platone	5
II. La filosofia di Platone	13
III. Gli scritti di Platone	21

IV.	Il genere letterario del dialogo	23
V.	Gli elementi costitutivi dei <i>Dialoghi</i> platonici	25
VI.	I titoli dei <i>Dialoghi</i>	29
VII.	La divisione interna dei <i>Dialoghi</i>	31
VIII.	La cornice drammaturgica dei <i>Dialoghi</i>	31
IX.	Lo scopo dei <i>Dialoghi</i> e i criteri per individuarlo	33
X.	L'ordine dei <i>Dialoghi</i>	37
XI.	Il metodo filosofico di Platone	43
	 Note ai <i>Prolegomena alla Filosofia di Platone</i>	 46
	 PARTE SECONDA. <i>Il Commentario all'Alcibiade' di Platone</i>	 63
I.	La vita di Platone	65
II.	Caro figlio di Clinia, credo che tu ti meravigli [103 A]	77
III.	Caro figlio di Clinia, credo che tu ti meravigli del fatto che, pur essendo stato io il primo ad amarti, ora che gli altri ti hanno abbandonato, io solo non mi congedo da te [103 A–B]	81
IV.	Osservandoti per tutto questo tempo, ho più o meno riflettuto [103 B–104 C]	93
V.	Forse, Socrate, non sai di avermi preceduto di poco [104 C–105 C]	103
VI.	Che rapporto c'è, Socrate, tra tutto ciò e quel che prima mi dicevi che avresti chiarito, ovvero per quale ragione tu non ti sia ancora congedato da me? [105 C–106 C]	117
VII.	Ebbene, tu hai intenzione, come dicevo, di presentarti al cospetto degli Ateniesi per offrire loro consiglio [106C–107C]	127
VIII.	Deliberando su cosa tu, alzandoti in piedi per offrire consiglio, avresti il diritto di farlo? [107 C–108 D]	135
IX.	Vai avanti così e dimmi adesso cosa ritieni essere il meglio quando si va in guerra [108 D–110 D]	145
X.	Forse, però, non ti ho risposto correttamente [110 E–112 D]	157
XI.	Da quello che dici tu non è plausibile [112 D–114 B]	165
XII.	Ma non so se sono in grado di argomentare con te, Socrate [114 B–115 A]	175

XIII.	E dimmi: delle cose giuste tu affermi che alcune siano utili e altre no? [115 A–116 B]	183
XIV.	Esamina la questione anche da questo punto di vista: chi agisce in modo bello [116 B–118 B]	189
XV.	Ahimè, Alcibiade, di quale malanno soffri! [118 B–119 A]	201
XVI.	E sia! Ma cosa pensi di fare con te stesso? Forse indugiare [119 A–120 D].	209
XVII.	Non è forse plausibile che le nature migliori siano frutto delle stirpi più nobili oppure non è così? [120 D–122 B]	217
XVIII.	Se volessi, infine, considerare la questione anche dal punto di vista delle ricchezze [122 B–124 A]	223
XIX.	Ma beato ragazzo, lasciati convincere da me e dall'iscrizione delfica "Conosci te stesso" [124 A–D]	233
XX.	E dimmi: sosteniamo di voler divenire migliori [124 D–126 C]	239
XXI.	Per 'amicizia' intendi forse l'unanimità o il dissenso? [126 C–127 E].	245
XXII.	Allora dici 'amicizia' l'unanimità o il dissenso? [126 C–127 E]	253
XXIII.	Ebbene, che cosa vuol dire 'prendersi cura di se stessi'? [127 B–129 A]	259
XXIV.	In che modo è possibile scoprire 'se stessi'? [129 B–130 A]	263
XXV.	Certamente comandandogli. – Sì. – E su questo credo che nessuno [130 A–D]	267
XXVI.	Ebbene, in quale modo? [129 B]	271
XXVII.	Certamente è giusto credere [130 D–133 C]	273
XXVIII.	Abbiamo convenuto che il 'conoscere se stessi' [133 C–135 E]	281
	Note al <i>Commentario all'Alcibiade</i>	292
	INDICI	351
I.	Indice della letteratura antica e moderna	353
II.	Indice dei nomi	369
III.	Indice dei termini tecnici	374